

Lavori nel Salone Estense

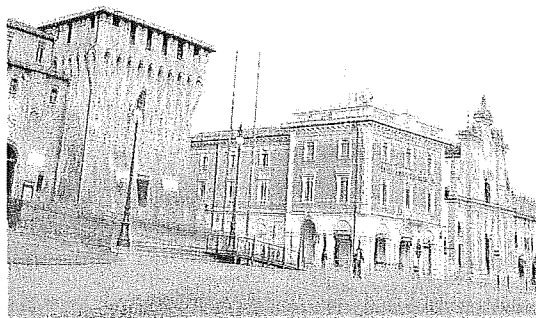
Rocca, i restauri riguarderanno anche il sottoportico

SONO INIZIATI i lavori nel Salone Estense della Rocca. L'intervento riguarda in particolare le opere conservative del soffitto ligneo decorato con stemmi del duca d'Este e con la raffigurazione delle imprese di Borso d'Este.

Il 'via libera' ai lavori è arrivato dall'architetto Andrea Alberti della Soprintendenza di Ravenna. «Stiamo portando avanti — fa presente il sindaco di Lugo, Raffaele Cortesi — una serie di opere di restauro all'interno di uno dei pochissimi castelli (nella foto) dal fascino e dalla storia particolare; si tratta infatti di un vero e proprio museo, una ricchezza per la nostra comunità e non solo, considerata la sua grande valenza turistica, dimostrazione ne sia l'afflusso dei turisti in questo periodo dell'anno».

«**OLTRE** al Salone Estense — spiega l'architetto Giovanni Liverani del Servizio patrimonio del Comune — si sta completando il restauro dello scalone di accesso all'anticamera dell'ufficio del sindaco, restauro che verrà portato a termine entro questo mese. Ulteriori lavori sono previsti nel sottoportico dell'ingresso di piazza Martiri e in quello che i lughesi conoscono come primo Museo Baracca, la sala a destra per chi accede dalla scalinata in Rocca».

● **TEATRO.** Nella sala polivalente del centro sociale 'Il Tondo', a Lugo, questa sera alle 21 la compagnia Teatriamoci porta in scena 'L'unica volta che sono venuto al mondo', per la regia di Enzo Lodi. L'incasso della serata sarà devoluto in beneficenza ai progetti dell'associazione 'Africa chiama' di Fano. Per informazioni si può telefonare al 329 4291122.



Lugo Alle 19 il sindaco spiega la scelta della nuova collocazione

Busto di Mazzini, inaugurazione-bis

LUGO - Il monumento che Lugo ha dedicato alla memoria di Giuseppe Mazzini è tornato a casa. Dopo ben 44 anni dallo sfratto. Dal novembre scorso, infatti, il busto in marmo bianco fortemente voluto e realizzato nel 1964 dal Partito repubblicano occupa il cuore della rotonda di piazzale Carducci. Quello il luogo scelto in origine dal Pri per il monumento ma poi, forse perché considerato troppo in vista, o perché non se ne sentiva l'urgenza, il busto fu relegato nei giardini del Liceo scientifico. Ora, complice l'ampliamento



to della scuola di viale Orsini, l'omaggio allo statista repubblicano troneggia al centro della rotonda dedicata a Carducci. Questa sera, alle 19, il sindaco Raffaele Cortesi illustrerà alla cittadinanza i perché e i per come della nuova collocazione. All'inaugurazione-bis del monumento interverrà lo storico ravennate Sauro Mattarelli. Vicepresidente della Fondazione "Casa Oriani", direttore del periodico trimestrale Pensiero Mazziniano, Mattarelli è autore di numerosi saggi sulla tradizione repubblicana.

Interventi di restauro scientifico del soffitto ligneo e dello scalone di accesso

CORRIERE 13/7/08

Via ai lavori nella Rocca estense

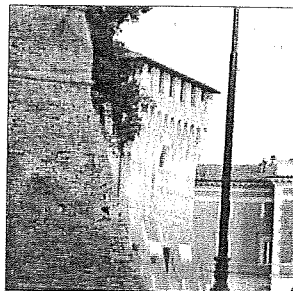
Il sindaco Raffaele Cortesi: «Una ricchezza vera e propria per la nostra comunità»

LUGO. Sono iniziati i lavori all'interno del salone Estense della Rocca con le opere conservative del soffitto ligneo, decorato con stemmi dei Duca d'Este e con la raffigurazione delle imprese di Borso d'Este.

«Stiamo portando avanti - fa presente il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi che, alla presenza dell'intero staff dell'ufficio tecnico, ha avuto il via libera ai lavori dall'architetto Andrea Alberti della Sovraintendenza dei Beni culturali di Ravenna - una serie di opere di restauro all'interno di uno dei pochissimi castelli dal fascino e dalla storia particolare; si tratta, infatti, di un vero e proprio museo, in grado di esporci come tale dal Medio Evo fino al 900, una ricchezza vera e propria per la nostra

comunità e non solo, considerata la sua grande valenza turistica, dimostrazione sia anche l'afflusso dei turisti in questo periodo dell'anno».

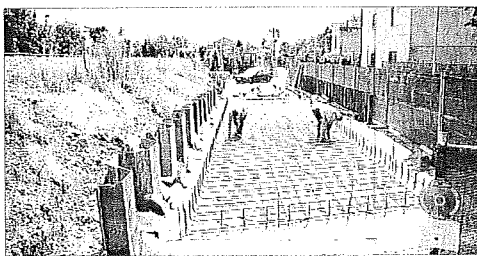
Da parte sua, l'architetto Giovanni Liverani del servizio patrimonio del Comune di Lugo che segue minuziosamente i lavori, fa presente che «oltre al salone Estense si sta completando anche il restauro dello scalone di accesso all'anticamera dell'ufficio del Sindaco, restauro che verrà portato a termine entro la fine del mese di luglio. Ulteriori lavori previsti nel sottoportico dell'ingresso di piazza Martiri e in quello che i lughesi conoscono come primo Museo Baracca, la sala a destra per chi accede dalla scalinata in Rocca».



Progetto Lugo Sud: le ruspe si mettono in moto

Al via i lavori per il sottopasso ciclabile di via Calamandrei

13/7/08



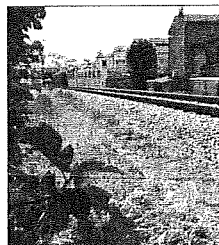
LUGO - Dopo la sottoscrizione di alcuni mesi fa del documento che ha sancito ufficialmente la consegna, da parte di RFI, delle aree di proprietà delle Ferrovie dello Stato al Comune, proseguono i lavori del progetto Lugo Sud. In questi giorni è stato avviato il cantiere per consentire l'accesso pedonale di via Calamandrei.

Proteste di Legambiente

CORRIERE 13/7/08

«No all'uso di diserbanti e dei concimi chimici»

LUGO. Alla sede di Legambiente lughese nelle settimane scorse sono arrivate segnalazioni di spandimento di diserbo chimico sulla rete ferroviaria della zona. Il trattamento oltre alla sede ferroviaria ha interessato anche giardini e orti nelle adiacenze. Subito si è alzata la protesta dei cittadini per aver visto i propri ortaggi e alberelli seccarsi. Ma non solo, in alcune



Contestato l'utilizzo di diserbanti

stazioni Fs, ad esempio Bagnacavallo e Solarolo, il trattamento chimico ha investito anche le aiuole. Da approfondimenti fatti da Legambiente risulta che la Regione Emilia Romagna è quella che usa maggiormente il diserbo chimico per il trattamento delle piante infestanti. Per ottenere spazi privi di erbe indesiderate si procede all'avvelenamento sistematico del terreno e conseguente moria, oltre che delle piante, anche della piccola fauna locale. Chi possiede gli strumenti per leggere il paesaggio, e le condizioni del terreno, può scorgere le tracce

molto visibili della silenziosa "guerra chimica" oggi in corso. Questa pratica infatti blocca lo sviluppo delle piante infestanti, ma in caso di pioggia battente crea processi di erosione.

«Ci sono almeno quattro ragioni fondamentali per dire basta a questo modo violento e barbarico dell'uso della chimica - dice Romano Boldrini di Legambiente - I diserbanti sono altamente nocivi alla salute umana, soprattutto per coloro che li usano. Alcuni componenti come il 2,4 D e il 2,4,5 T (quest'ultimo presente nei defolianti usati dagli americani nella guerra in Vietnam) sono gravemente indiziati di sviluppare malattie gravi; i diserbanti chimici non solo sono nocivi alla fauna campestre (uccelli, serpi, talpe, ricci, rospi, grilli, cicale) ma soprattutto anche a gran parte della vita biologica del terreno; inquinano gravemente le falde acquifere. Dopo anni di utilizzo della chimica, sempre più intensa per fermare le erbe infestanti, è facile prevedere che i veleni saranno diffusamente presenti nelle nostre falde. Questa pratica dissennata dell'uomo è un paradosso che ripugna ogni elementare buon senso. Questi trattamenti chimici si sono rivelati alla lunga inutili e controproducenti, provocando una profonda modifica della vegetazione spontanea». Legambiente chiede un ripensamento all'uso del diserbo chimico. (a.r.g.)

Invito al ministro tedesco

Consegnato da Paolo Lorenzetti a Jörg Schömböhm

LUGO. E' stato il capogruppo del gruppo misto Paolo Lorenzetti, a consegnare personalmente al ministro dell'Interno tedesco Jörg Schömböhm, l'invito ufficiale del sindaco di Lugo Raffaele Cortesi per l'inaugurazione di "Lugo opera festival 2009". La consegna dell'invito è avvenuta in Germania dove Lorenzetti si è recato per partecipare ad una grande festa della durata di due giorni. Alla rappresentazione lughese, prevista nel mese di marzo 2009 presso il teatro Rossini, è stato invitato anche Detlev Seeliger che, con ogni probabilità, verrà a Lugo in compagnia della moglie.

CORRIERE 13/7/08



CARLINO
13/7/08

Utilizzando microcariche esplosive, un'azienda specializzata sta studiando l'assetto geologico della zona di Voltana in vista della creazione di uno stoccaggio di gas

Servizio a pagina XV



DOMENICA 13 LUGLIO 2008 il Resto del Carlino

LUGO XV

CARLINO 13/7/08

Team di geologi in azione a Voltana

Il giacimento 'Alfonsine' potrebbe diventare deposito di gas naturale

SONO ORMAI diverse settimane che a Voltana e paesi limitrofi è praticamente impossibile non notare un continuo via vai di mezzi di colore bianco (nella foto) sulla cui fiancata è ben visibile la scritta Geotec Spa. Nella maggior parte dei casi si tratta di pick up e fuoristrada, anche se non mancano furgoni di varie dimensioni, trattori dotati di trivelle e mezzi più 'tecnici' in cui spuntano antenne e apparecchiature varie. Basta poi percorrere una qualsiasi strada nelle campagne circostanti per vedere all'opera personale dell'azienda. La pacifica invasione di questo mini esercito sta destando non poca curiosità tra la gente del posto. A parte i proprietari di terreni su cui la Geotec effettua questi lavori, sono in molti a chieder-

si in che cosa consista l'insolita attività. Tra quelle che più balzano all'occhio spicca la stesura di centinaia di metri di cavi lungo terreni, fossati, strade e cortili. Destano inoltre curiosità le centinaia di nastri legati ad alberi, a pali della pubblica illuminazione, a cancelli e addirittura a piantagioni di granoturco. Non restava che chiedere ai diretti interessati le caratteristiche e le finalità del lavoro. Così abbiamo appreso che alcuni mesi fa la Direzione generale 'energie e risorse minerarie' del ministero dello Sviluppo economico ha autorizzato la Stogit Spa, società attiva nello stoccaggio di gas naturale, ad effettuare un programma di prospezione geofisica in diversi Comuni del comprensorio, tra cui appunto Lugo. L'indagine in questione è effettua-

TECNICI
Si studia il sottosuolo con rilievi sismici utilizzando anche micro-cariche

ta dalla Geotec Spa (sede legale a Campobasso e sede operativa a S. Agata sul Santeramo) ed è mirata alla corretta definizione dell'assetto geologico e strutturale del sottosuolo, con riferimento al giacimento denominato 'Alfonsine stoccaggio'. Il tutto allo scopo di



verificare l'idoneità o meno del giacimento a essere convertito a stoccaggio di gas naturale. Si tratta di rilievi sismici, privi di installazioni fisse, finalizzati all'acquisizione e alla registrazione del responso sismico del sottosuolo e allo studio della sua struttura. Con-

sistono nel porre, lungo allineamenti prestabiliti, cavi telemetrici del diametro di un centimetro e gruppi di sensori (geofoni) collegati a unità periferiche. I tecnici eseguono poi, per mezzo di perforatrici a limitato impatto ambientale, piccole perforazioni al suolo del diametro massimo di 100 millimetri e della profondità di 9, 12 metri, al fondo delle quali sono inserite e fatte brillare delle microcariche che producono il segnale sismico registrabile. La registrazione dei tempi d'arrivo in superficie delle onde riflesse consente la ricostruzione dell'assetto geologico-strutturale del settore di sottosuolo indagato. A rilievo ultimato la Geotec sgombera il terreno dalle attrezzature, provvedendo al risarcimento degli eventuali danni arrecati. Tali operazioni nel Lughese si concluderanno a fine settembre.

Luigi Scardovi